

Inaugurazione nuovo impianto trattamento rifiuti del gruppo Esposito a Bergamo

INAUGURATO UN NUOVO IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE REALIZZATO DAL GRUPPO ESPOSITO DI GORLE (BG).

E' stato inaugurato il 26 novembre un nuovo impianto realizzato in meno di sei mesi dalla Ecocentro Tecnologie Ambientali, società del Gruppo Esposito, per conto di Risorse Ecologiche, azienda del Gruppo Econord, nel polo industriale di Figino Serenza, in provincia di Como.

Si tratta del quinto impianto operativo in Lombardia, che si aggiunge a quelli già realizzati per conto delle più importanti società pubbliche o private del nord Italia (Gruppo A2A, CEM Ambiente, ecc) facendo salire a nove il numero degli impianti costruiti o in fase di realizzazione. In ciascuno di questi impianti, realizzati in diverse regioni italiane (oltre alla Lombardia) quali Emilia Romagna, Friuli, Piemonte e Toscana, Ecocentro Tecnologie Ambientali ha applicato la propria tecnologia ideata, messa a punto e successivamente Brevettata sia a livello nazionale che Europeo. A questo proposito si evidenzia l'imminente avvio dell'impianto di proprietà, costruito in Toscana e gestito da un'altra società del Gruppo, che sarà operativo a partire da Gennaio 2012. «Oltre a una forte valenza ambientale - spiega il Presidente Ezio Esposito - questi impianti consentono di attuare i principi delle direttive comunitarie, regionali e provinciali, prevedendo una riduzione del quantitativo dei rifiuti da avviare in discarica, oltre ad un beneficio economico per le amministrazioni pubbliche interessate al conferimento dei rifiuti». Anche l'impianto di Figino Serenza, come i precedenti, sarà in grado di trattare circa 30.000 t/anno di rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade ed altri rifiuti solidi non pericolosi per recuperare oltre il 70% di prodotti di qualità certificata (sabbia, ghiaio, ghiaietto) riutilizzabili nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, garantendo, in un'ottica di tutela ambientale, il riutilizzo dell'80% delle acque di processo e un aumento del 4-5% di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti.

"La conoscenza approfondita del rifiuto e la passione per il recupero - spiega il Presidente Ezio Esposito - ci ha portato ad abbandonare i servizi di raccolta e trasporto rifiuti investendo nel settore impiantistico sviluppando nuove tecnologie Brevettate a livello Europeo e nel settore delle energie alternative"